



COMUNE DI PUSIANO

PROVINCIA DI COMO
C.A.P. 22030

UFFICI: VIA MAZZINI N. 39 - TEL. 031/655704 - FAX 031/657142

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 Reg. Delib.

N. ____ Reg. Public.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DÉTRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addì venti del mese di giugno alle ore 09:30, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano:

MASPERO ANDREA	P	ANDREOTTI FABIO	P
RODA PIER MARIO	P	RONCHETTI ROBERTA Maggi	P
RATTI OSVALDO	A	ROSSI EMILIA	P
MAGGI MARCO	A	NEGRI CARLO	P
CASTELNUOVO MATTEO	A	SOSIO DE ROSA CLAUDIO	P

Partecipa il Segretario Comunale SACCO Dott.ssa DANIELA.

Il Signor MASPERO Dott. ANDREA, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL
TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO
2015**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

ATTESO che la disciplina TASI, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013 (comma 677);
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 02/07/2014;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.13 in data 20/06/2015 esecutiva ai sensi di legge, immediatamente eseguibile, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le aliquote/detraioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

RITENUTO quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2015, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Altri immobili	0
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille

STIMATO in €. 126.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

RITENUTO opportuno individuare, in base a quanto previsto dall'articolo 25 del vigente Regolamento IUC, i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI, anche in quota parte:

- o servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune;
- o servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- o servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;
- o come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI
Gestione beni demaniali:	€ 34.700,00
Polizia locale:	€ 70.963,01
Servizio viabilità:	€ 99.500,00
Servizio pubblica illuminazione	€ 16.500,00
Servizio manutenzione parchi e giardini	€ 20.000,00
Servizio cimiteriale	€ 3.000,00
Totale costi indivisibili	€ 244.663,01
Totale previsione entrate TASI	€ 126.000,00

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali

- sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione, come previsto dall'articolo 147-bis del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL) E SS.MM.II. – sono stati espressi i seguenti pareri ex art. 49 DEL D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., debitamente allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

1. favorevole del Responsabile dell'area finanziaria in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
2. favorevole dal Responsabile dell'area finanziaria in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2015:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Altri immobili	0
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille

3. di stabilire l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della Legge 27.12.2013 n. 147, per tutti i fabbricati DIVERSI da quelli indicati al precedente punto 2);
4. di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147
5. di stimare in €. 126.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detrazioni di cui sopra;
6. di stabilire in € 244.663,01 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come segue:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI
Gestione beni demaniali:	€ 34.700,00
Polizia locale:	€ 70.963,01
Servizio viabilità:	€ 99.500,00
Servizio pubblica illuminazione	€ 16.500,00
Servizio manutenzione parchi e giardini	€ 20.000,00
Servizio cimiteriale	€ 3.000,00
Totale costi indivisibili	€ 244.663,01
Totale previsione entrate TASI	€ 126.000,00

7. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
8. di pubblicare il presente regolamento:
 - a. sul sito internet del Comune;
 - b. all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
9. di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
10. di rendere, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PUSIANO

PROVINCIA DI COMO
C.A.P. 22030

UFFICI: VIA MAZZINI N. 39 - TEL. 031/655704 - FAX 031/657142

Allegato alla deliberazione di
C.C. n.14 del 20-06-2015

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL
TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO
2015**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Lì, 17-06-2015

Il Responsabile dell'Area
Genoni Rag. Adelaide



PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Lì, 17-06-2015

Il Responsabile dell'Area
Genoni Rag. Adelaide



OGGETTO: Parere sulla delibera di variazione delle tariffe della TARI, delle aliquote e detrazioni della TASI per l'anno 2015.

Il Revisore del Conto di questo Comune, nominata per il triennio 2012/2015 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 25/09/2012, prende visione della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale inerente l'approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale denominata "IUC" di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 Dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014).

CONSIDERATO

- Che la Legge di Stabilità 2014 ha istituito, a decorrere dall'1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale, denominata "IUC", basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili, il secondo collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- Che, in conformità al comma 639 dell'art. 1 della citata Legge, la IUC è composta da:
 - IMU – Imposta Municipale Propria – di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e loro pertinenze;
 - TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili – a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 - TARI – Tassa sui Rifiuti – destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- Che il comma 703 dell'art. 1 della citata Legge ha stabilito che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.
- Che il comma 704 dell'art. 1 della citata Legge ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 (TARES).

ESAMINATO

il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC" composto da:

- 1) Premessa: disciplina generale IUC (Imposta Unica Comunale);
- 2) Parte prima: regolamento per l'applicazione dell'IMU (Imposta Municipale Propria);
- 3) Parte seconda: regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARI (Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione rifiuti);
- 4) Parte terza: regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TASI (Tributo sui servizi indivisibili).

RILEVATO



Che la variazione proposta delle tariffe della TARI, delle aliquote e detrazioni della TASI risultano conformi all'impianto normativo vigente,

OSSERVATE

La coerenza, conformità e compatibilità dell'atto con il quadro normativo vigente,

ESPRIME

il proprio giudizio - parere FAVOREVOLE, per quanto di sua competenza, sulla proposta di deliberazione di variazione delle tariffe della TARI, delle aliquote e detrazioni della TASI per l'anno 2015.

Pusiano, 18 giugno 2015

IL REVISORE DEL CONTO

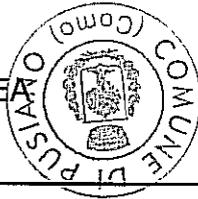
(Dott.ssa Nava Cristina)

FIRMA




Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MASPERO Dott. ANDREA



IL SEGRETARIO COMUNALE
SACCO Dott.ssa DANIELA

Daniela Sacco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del comune il giorno
26 GIU. 2015
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 26 GIU. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
SACCO Dott.ssa DANIELA

Daniela Sacco



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/06/2015

[] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[x] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 26 GIU. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
SACCO Dott.ssa DANIELA

Daniela Sacco

